

PRATI DI TIVO E PRATO SELVA: GLI IMPIANTI DI RISALITA RICONSEGNA TI ALLA GST

15 Gennaio 2026



TERAMO – Alla presenza dell'Ufficiale Giudiziario Osvaldo Di Domenico, questa mattina sono iniziate le procedure per la riconsegna degli impianti di risalita di Prati di Tivo e Prato Selva nel teramano da parte della ditta Marco Finori. Al sopralluogo erano presenti i dirigenti dell'Ente provinciale Francesco Ranieri e Daniela Carminucci, insieme al presidente Camillo D'Angelo ed ai liquidatori della Gran Sasso Teramano Piergiorgio Passerini, Valerio Ferro e Giorgio D'Ignazio.

Sull'impianto di Prati di Tivo è stato anche compiuto un sopralluogo tecnico in quota per verificare lo stato dei beni. Stessa procedura sarà compiuta a Prato Selva, nel comune di Fano Adriano (Teramo).

“La riconsegna dei beni alla GST non è solo un momento simbolico – commenta il presidente Camillo D'Angelo – perché consente l'apertura di una fase amministrativa e decisoria che senza il possesso dei beni non sarebbe stata possibile. Come più volte dichiarato, la Provincia è disponibile a fare la sua parte, considerato che la cabinovia rimane proprietà dell'Ente, anche se conferita alla GST. Quindi, ci faremo carico di quelli che sono gli impegni finanziari e giuridici a carico del proprietario. Insieme ai liquidatori abbiamo delineato un percorso chiaro e totalmente condiviso: restituire agli impianti di risalita la piena funzionalità tecnica e giuridica. Un bene pubblico quindi che torna al servizio della collettività e che diventa appetibile in qualsiasi progetto di rilancio economico e turistico del versante teramano del Gran Sasso”.